

TERRA BRUCIATA

di Antonio Cederna

**QUESTA
CAMIONALE
NON S'HA
DA FARE**

Nell'Italia che frana e si sfascia si continua a progettare autostrade inutili e dannose. La peggiore di tutte è la "camionale", cioè il raddoppio dell'autostrada del Sole tra Bologna e Firenze, per riservarla ai Tir: cioè per incentivare il trasporto merci su strada, colando a picco ogni velleità di potenziamento del trasporto su rotaia.

Si tratta di una cinquantina di chilometri tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, per metà in galleria, per un quarto su viadotti, per il resto nelle golene del torrente Setta: concessionaria la Società Autostrade, costo 2 mila miliardi. E' stata di recente resa pubblica la relazione della commissione istituita l'anno scorso dal ministero dell'Ambiente, col compito di valutare l'impatto dell'opera sull'ambiente e la serietà degli studi che accompagnano il progetto: una relazione puramente consultiva, di 80 pagine, i cui autori non nascondono un senso di impotenza, perché messi di fronte al fatto compiuto.

La "camionale" è infatti prevista dal piano generale dei trasporti, dal piano de-

gnale della grande viabilità, dal piano triennale dell'Anas, e i primi finanziamenti sono stati stanziati dalla legge finanziaria: è anche prevista nei programmi stradali delle regioni interessate, Emilia-Romagna e Toscana. Le critiche dei commissari sono severe: gli studi della Società Autostrade presentano gravi "carenze conoscitive" in fatto di idrologia, insufficienti sono le garanzie contro il rischio di inquinamento delle acque del torrente Setta (dal quale proviene l'approvvigionamento idrico di Bologna), carente è l'informazione circa l'inquinamento atmosferico dovuto alle emissioni dei veicoli: gli aspetti geologici sono trattati «in modo sommario, non privo di errori e imprecisioni», «incompleta e del tutto carente» è l'informazione circa litologia, stratigrafia, stabilità dei versanti, «sbrigativo» il modo in cui è trattato il rischio sismico: quanto al paesaggio la camionale ne costituisce una «macroscopica alterazione», eccetera. Fossimo un paese serio, di camionale non si dovrebbe più sentir parlare.